INTERPORTO
CENTRO INGROSSO
PORDENONE

Procedura aperta

relativa a contratto attivo e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento delle attività inerenti la gestione tecnica ed operativa del Terminal Intermodale di Pordenone.

BANDO DI GARA

Interporto-Centro Ingrosso
di Pordenone S.p.A.

Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5
I - 33170 - Pordenone

Tel. +39 0434 573144
Fax +39 0434 573232
www.interportocentroingrosso.com
info@interportocentroingrosso.com
interporto.pn@pec.atespec.it

Iscritta nel Registro
Imprese di Pordenone
C.F. e P.Iva 00192610939
Cap. Soc. 1.601.150,00 i.v.
R.E.A. PN n. 22434

INDICE

01 - Stazione appaltante
02 - Documentazione di gara
03 - Oggetto del contratto e obiettivi
04 - Descrizione del Terminal Intermodale e delle fasi attuative
05 - Caratteristiche dei beni immobili e mobili del Terminal Intermodale
06 - Consegna delle aree e rispetto dei tempi
07 - Decorrenza e durata della gestione
08 - Corrispettivo a base di gara
09 - Soggetti ammessi alla gara
10 - Condizioni di partecipazione
11 - Requisiti di capacita economico-finanziaria e tecnico-professionale
12 - Cauzioni e garanzie
13 - Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo
14 - Chiarimenti
15 - Termini di presentazione dell'offerta
16 - Criteri di aggiudicazione e modalità di presentazione dell'offerta
17 - Criteri di valutazione delle offerte
18 - Procedura di affidamento
19 - Definizione delle controversie
20 - Altre informazioni
21 - Trattamento dei dati personali
22 - Responsabile Unico del Procedimento

BANDO DI GARA

01 - Stazione appaltante

Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone), con sede in Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5 – 33170 Pordenone; telefono 0434573144; fax 0434573232; PEC: interporto.pn@pec.atespec.it e mail: info@interportocentroingrosso.com; sito internet: www.interportocentroingrosso.com.

Si precisa che Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. in prosieguo "Società Interporto" è una società partecipata da soggetti pubblici che svolge la propria attività nei c.d. "settori speciali" nei casi in cui trattasi di interventi di cui all'art. 210 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., d'ora innanzi definito anche Codice.

La Società Interporto si riserva la facoltà di effettuare operazioni societarie che comportino il subentro di un soggetto terzo nella titolarità del rapporto contrattuale discendente dalla presente procedura di gara ovvero di cedere il Terminal Intermodale a soggetti terzi, i quali rimarranno comunque, nei confronti del Soggetto Gestore, obbligati al rispetto di quanto verrà previsto dal contratto. Pertanto l'affidamento della gestione del Terminal Intermodale non costituisce per la Società Interporto alcun vincolo per un'eventuale trasferimento della proprietà.

02 - Documentazione di gara

01 - Il presente Bando di gara e le schede allegate
02 - Schema di contratto
03 - Relazione illustrativa
04 - Tav. 1 - Inquadramento territoriale
05 - Tav. 2 - Planimetria catastale
06 - Tav. 3 - Planimetria del Terminal - 1^ fase
07 - Tav. 4 - Planimetria del Terminal - 1^ fase (interferenze)
08 - Tav. 5 - Planimetria del Terminal - 2^ fase
09 - Tav. 6 - Planimetria del Terminal - 3^ fase
10 - Tav. 7 - Cronoprogramma
11 - DUVRI
12 - Studio preliminare di impatto ambientale e Decreto Regione FVG n. 2228 del 21.11.2014
13 - Relazione di impatto acustico
14 - Contratto comodato in data 18.12.2013 tra R.F.I. SpA da una parte e la Società Interporto dall'altra
15 - Atto di compravendita in data 3.2.2014 tra F.S.I. SpA-R.F.I. SpA e la Società Interporto
16 - Contratto di raccordo in data 10.09.2014/Fascicolo del raccordo e relativi allegati

03 - Oggetto del contratto e obiettivi

Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione tecnica ed operativa del Terminal Intermodale di Pordenone.

E' quindi demandata al soggetto aggiudicatario la gestione complessiva della struttura e delle attività ad essa pertinenti, con specifico riferimento a:

a) acquisizione, gestione, sviluppo ed esecuzione vettoriale del traffico intermodale facente capo al Terminal Intermodale di Pordenone;
b) gestione ed implementazione del servizio di movimentazione e stoccaggio di prodotti e beni con garanzia di apertura a terzi delle strutture;
c) gestione e manutenzione ordinaria, oltre che straordinaria, dei beni mobili, attrezzature ed impianti facenti parte del Terminal Intermodale;
d) gestione e manutenzione ordinaria, oltre che della straordinaria dipendente dalla sola cattiva manutenzione e conduzione, dei beni immobili facenti parte del compendio del Terminal Intermodale, tenuto conto, per quanto attiene l'esistente, dello stato di conservazione attuale;

e) gestione e sviluppo di nuovi servizi ed attività volti alla organica implementazione delle attività facenti capo al Terminal Intermodale;
f) gestione e sviluppo delle strategie di marketing e di pubbliche relazioni volte a fornire al Terminal una precisa collocazione e visibilità sul mercato tenendo conto degli assi e delle strategie comunitarie, nazionali e regionali per l'articolazione territoriale degli scambi di beni all'interno dell'Unione Europea ed, in specie, verso l'Est, nonché con la portualità, secondo gli accordi e le politiche internazionali di interscambio nell'ottica del consolidamento e sviluppo dell'intermodalità;
g) acquisizione di ogni autorizzazione, permesso, nulla-osta ed ogni altro atto autorizzativo occorrente per lo sviluppo delle attività demandate al Soggetto Gestore;
h) ricerca e gestione di accordi e altre forme di cooperazione e partnership, intese commerciali con altre strutture affini, con altri operatori onde perseguire efficientemente gli obiettivi di cui al precedente punto sub.f).

La promozione e lo sviluppo dei traffici intermodali presso l'Interporto Centro Ingrosso di Pordenone sono l'obiettivo da raggiungere e pertanto la gestione dovrà prefiggersi la massima integrazione con il tessuto produttivo del territorio del Nord-Est, con l'obbligo di garantire condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture, in relazione alla sua capacità, da parte di tutti gli utenti interessati.
A tal fine, oltre alla messa a disposizione delle infrastrutture ed attrezzature del Terminal verranno affidati tutti gli aspetti operativi e gestionali necessari per raggiungere l'obiettivo, inclusa l'acquisizione, l'incentivazione e la promozione dei traffici intermodali gomma/ferrovia.

04 - Descrizione del Terminal Intermodale e delle fasi attuative

Il Soggetto Gestore viene messo a conoscenza che dovrà coordinare le proprie attività con quelle delle imprese che realizzeranno i lavori di completamento e adeguamento del terminal e gestire le eventuali interferenze. In particolare, dovrà tenere conto che l'ampliamento del Terminal Intermodale avverrà per fasi e, pertanto, dovrà farsi carico degli oneri derivanti dal trasferimento delle proprie attività dall'area messa a disposizione nella fase 1 (impianto esistente) all'area messa a disposizione nella fase 2 (porzione del nuovo impianto), per poi passare all'utilizzo di tutto il Terminal nella fase 3, tenendo in considerazione il fatto che ci sarà un'interruzione dell'accesso dei treni al Terminal coincidente con il tempo necessario per eseguire i lavori di modifica della radice del fascio di binari esistente).
In linea di massima, per l'utilizzo del Terminal Intermodale in relazione alle fasi attuative dei lavori di ampliamento e adeguamento dell'impianto esistente, si prevede la seguente tempistica:
a) fase 1 (impianto esistente) – mesi 11
b) interruzione completa del raccordo alla linea di corsa UD-VE (per eseguire i lavori di modifica della radice del fascio di binari esistente) – max mesi 1
c) fase 2 (porzione del nuovo impianto) – mesi 12
d) fase 3 (impianto completo) – mesi 36.

Il tutto come descritto nelle planimetrie, nel cronoprogramma e nella relazione illustrativa che si allegano al presente "Bando".

05 - Caratteristiche dei beni immobili e mobili del Terminal Intermodale

Il Terminal Intermodale di Pordenone è costituito dalle unità immobiliari indicate nella planimetria catastale allegata al presente contratto, quale sua parte integrante e sostanziale.
I beni immobili vengono allo stesso consegnati nello stato di piena funzionalità e buona conservazione e manutenzione e comunque perfettamente idonei agli scopi inerenti la gestione, come individuati nelle planimetrie allegate al presente contratto.
Alla conclusione del periodo di gestione tutti i beni immobili in questione dovranno essere restituiti nelle condizioni di conservazione e manutenzione attuali, salvo l'ordinario deterioramento, mediante idoneo verbale da redigersi in contraddittorio tra le parti.
Unitamente al complesso di beni immobili, il Soggetto Gestore verrà immesso nel possesso anche di un reach stacker - nello stato di piena funzionalità e perfettamente idoneo per lo svolgimento delle attività di handling, trattandosi di attrezzatura nuova di fabbrica - da utilizzare esclusivamente per le attività di sollevamento e

movimentazione delle UTI entro le aree del Terminal Intermodale, con le seguenti caratteristiche: gru semovente su pneumatici a 2 assi dotata di braccio telescopico e idonea alla movimentazione di UTI del tipo container 20'-30'-40'-45' mediante spreader idraulico comandato dal posto di guida, casse mobili 7,15-7,45,7,82-9,15-13,60-13,72 e semirimorchi presa per pinze 13,60 tramite attrezzatura piggy back inserita nello spreader e della portata massima di 45 ton.
Il Soggetto Gestore si obbliga a conservare e custodire il reach stacker con cura e massima diligenza, a non cederlo, neppure temporaneamente, in uso a terzi, né a titolo gratuito né a titolo oneroso, ed a restituirlo alla Società Interporto, al momento della cessazione del rapporto contrattuale a qualsiasi titolo, nello stato attuale, salvo il normale deterioramento d'uso,
In caso di sinistro o danni a cose, il Soggetto Gestore si impegna ad informare tempestivamente la Società Interporto.

06 - Consegna delle aree e rispetto dei tempi

La Società Interporto s'impegna a realizzare, e quindi a consegnare al Soggetto Gestore, il Terminal Intermodale secondo le fasi individuate nelle planimetrie allegate, con la tempistica prevista nel cronoprogramma allegato, salvo cause imprevedibili all'atto della sottoscrizione del presente contratto ed oggettivamente riscontrabili (quali a titolo meramente esemplificativo il verificarsi di incidenti gravi in cantiere, di controversie con l'appaltatore dei lavori, fallimento dell'appaltatore, condizioni atmosferiche particolarmente avverse, ritardi nel rilascio di autorizzazioni da parte degli organi competenti quali RFI, ASL, VVF, ecc.).
Si precisa che:

a) l'eventuale ritardo o anticipo della consegna delle aree di cui alla fase 2 non comporta alcuna conseguenza di tipo gestionale ed economico;
b) l'eventuale ritardo della consegna delle aree di cui alla fase 3, rispetto al termine previsto nel cronoprogramma, comporterà:
   - la proroga della scadenza contrattuale di un numero di mesi pari ai mesi di ritardo della consegna;
   - che il termine previsto per la corresponsione del corrispettivo fisso e variabile previsti dal terzo anno in poi inizierà a decorrere dalla effettiva consegna delle aree di cui alla fase 3;
c) nel caso in cui la consegna delle aree di cui alla fase 3 avvenga oltre i sei mesi rispetto al termine previsto nel cronoprogramma, il Soggetto Gestore avrà la facoltà di:
   1. continuare il rapporto contrattuale fino alla scadenza naturale prorogata di un numero di mesi pari ai mesi di ritardo della consegna delle aree di cui alla fase 3
      ovvero
   2. recedere dal contratto con preavviso da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC, 30 giorni prima che il recesso abbia effetto. Tale facoltà potrà essere esercitata entro il termine perentorio di 90 giorni successivi ai sei mesi di ritardo nella consegna delle aree di cui alla fase 3.

A fronte di quanto sopra, il gestore, sin d'ora, rinuncia ad ogni e qualsiasi pretesa in ordine a ritardi nella consegna degli immobili - come individuati nella planimetrie relative alla fase 2 e alla fase 3 – dipendenti da circostanze comunque riferibili agli appalti di costruzione delle opere sottoscritti dalla Società Interporto.

07 - Decorrenza e durata della gestione

La durata della gestione è fissata per un periodo di anni 5 (cinque), a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, ritenendo che tale periodo risulti idoneo e congruo per avviare, sviluppare e stabilizzare la gestione.
Oltre ai casi previsti nel capitolo "Consegna delle aree e rispetto dei tempi", alla scadenza del contratto è facoltà della Società Interporto proporre il rinnovo dello stesso per un ulteriore periodo massimo di anni 4 (quattro), qualora ne ricorrano i presupposti.

08 - Corrispettivo a base di gara

Il corrispettivo minimo complessivo a base di gara, per i cinque (5) anni di durata del contratto, in capo al Soggetto Gestore, per l'utilizzo del Terminal e del reach stacker ammonta ad euro 690.000,00, così ripartito:

quota fissa

a) euro 440.000,00 + IVA (per l'utilizzo del Terminal Intermodale), stimato in base ad una quota fissa rapportata alle dimensioni ed alle caratteristiche dell'impianto;
b) euro 170.000,00 + IVA (per l'utilizzo del reach stacker), stimato in base ad una quota fissa rapportata alle caratteristiche del reach stacker.

quota variabile

c) euro 80.000,00 + IVA (per l'utilizzo del Terminal intermodale), stimato quale corrispettivo minimo garantito in relazione alle UTI movimentate (tiri gru)

Il corrispettivo variabile verrà determinato, in base all'offerta prodotta dal concorrente, con riferimento alle UTI movimentate e con i criteri di seguito specificati:

fascia 1 – in base al prezzo offerto per ogni UTI movimentata per unità comprese tra 1 e 9.000 (tiri gru)
fascia 2 – in base al prezzo offerto per ogni UTI movimentata per unità comprese tra 9.001 e 18.000 (tiri gru)
fascia 3 – in base al prezzo offerto per ogni UTI movimentata per unità comprese tra 18.001 e 36.000 (tiri gru)
fascia 4 – in base al prezzo offerto per ogni UTI movimentata per unità oltre 36.000 (tiri gru).

I suddetti corrispettivi, rideterminati e ripartiti nel periodo quinquennale di durata della gestione in base all'offerta dal concorrente che si aggiudica la gara, saranno soggetti ad aggiornamento annuale, a partire dal secondo anno di durata del contratto, nella misura del 100% delle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati riferito al mese di giugno di ciascun anno. Tali aggiornamenti dovranno essere corrisposti dal Soggetto Gestore senza che la Società Interporto debba inoltrare richieste scritte preventive o debba adempiere ad altre formalità.

09 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti indicati nel D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1 del Codice;
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico) dell'art. 34, comma 1 del Codice oppure operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8 del Codice;
- operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice e all'art. 92 del Regolamento.

10 - Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara e, pertanto, diventa motivo di esclusione dei concorrenti per i quali sussistano le seguenti situazioni:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater) del Codice;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5 del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del Codice (consorzi stabili).

11 - Requisiti di capacita economico-finanziaria e tecnico-professionale

Quanto alla capacità economico-finanziaria, mutuando le norme dell'art. 41 del Codice sono previste le seguenti condizioni minime:

1. affidabilità economica e finanziaria in termini di solidità finanziaria e solvibilità per l'esecuzione della gestione comprovata dall'attestazione di almeno due primari Istituti di credito;
2. possesso di un fatturato globale, maturato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a euro 10.000.000,00;
3. possesso di un fatturato nella gestione di strutture intermodali o analoghe, maturato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a euro 2.000.000,00.

I requisiti sub. 2 e 3 saranno successivamente dimostrati, in sede di aggiudicazione, con l'esibizione dei bilanci.
Quanto alla capacità tecnica e professionale, sempre mutuando le norme dell'art. 42 del Codice, sono previste le seguenti condizioni minime:

1. iscrizione al Registro delle imprese della competente Camera di Commercio per lo svolgimento delle attività previste dalla presente procedura di gara con particolare riferimento ai servizi afferenti la gestione di terminali intermodali;
2. svolgimento nell'ultimo quinquennio di almeno n. 2 (due) servizi di gestione di terminali intermodali o strutture analoghe, quali, esemplificativamente, autoporti, strutture portuali, scali ferroviari, ecc.;
3. svolgimento nell'ultimo quinquennio di almeno n. 1 servizio di attività ferroviaria esercitata con proprie risorse strutturali, tecniche e organizzative, aventi le necessarie certificazioni all'esercizio dei trasporti sulla rete nazionale;
4. possesso di adeguata attrezzatura per la gestione diretta di terminali intermodali o strutture analoghe, quali, almeno, n. 2 locomotori e n. 2 reach stacker;
5. possesso di software idoneo per la gestione di terminal intermodali.

I requisiti di cui sopra saranno successivamente dimostrati, in sede di aggiudicazione, con l'esibizione delle relative certificazioni, contratti, attestati di terzi, ecc.
Sempre con riferimento alla capacità tecnica e professionale, mutuando l'art. 43 del Codice, è previsto altresì il possesso di una certificazione di qualità rilasciata da organismo abilitato secondo le norme vigenti.
Anche in tal caso, nell'ipotesi di aggiudicazione, al fine della dimostrazione di tale requisito il concorrente dovrà produrre il certificato relativo.

12 - Cauzioni e garanzie

L'aggiudicatario della gara dovrà produrre le seguenti polizze e fideiussioni:

1. Cauzione a garanzia degli obblighi contrattuali, da costituirsi prima della stipula del contratto, mediante una garanzia fideiussoria di importo pari ad euro 100.000,00. La fideiussione deve essere predisposta su testo di gradimento della Società Interporto, rilasciata da primario Istituto di credito o da primaria compagnia di assicurazioni, escutibile a prima richiesta, rinnovata tacitamente alla scadenza senza la necessità di alcuna formalità ulteriore, operante ed efficace sino al termine di sei mesi decorrenti dall'effettiva cessazione della gestione e restituzione dei beni immobili e mobili ubicati nel Terminal Intermodale, con l'espressa rinuncia del garante al *beneficium excussionis*. La

fideiussione sarà restituita successivamente all'effettiva riconsegna dei beni immobili e mobili ubicati nel Terminal Intermodale, previa verifica del loro stato di manutenzione e sempre che il Soggetto Gestore abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti allo stesso direttamente o indirettamente dal presente contratto. In caso di mancata puntuale restituzione dei beni immobili e mobili ubicati nel Terminal Intermodale, così come nel caso di inadempimento anche ad uno soltanto degli obblighi di cui al contratto, la Società Interporto sarà autorizzata ad escutere, senza formalità alcuna, la fideiussione nonché agire nelle sedi competenti per vedersi riconoscere l'eventuale ulteriore risarcimento di maggiori danni. Ove, nel corso della durata del contratto, la Società Interporto procedesse all'escussione, anche parziale, della garanzia fideiussoria, il Soggetto Gestore sarà tenuto al rilascio tempestivo, comunque nel termine massimo di trenta giorni dalla data del pagamento effettuato a favore della Società Interporto da parte del fideiussore, di un'ulteriore garanzia fideiussoria di contenuto del tutto identico alla precedente ovvero, nel caso di escussione parziale, il Soggetto Gestore sarà tenuto a ricostituire la garanzia nella misura convenuta nei commi che precedono.

2. Garanzia dell'esatto e puntuale adempimento dell'obbligo di pagamento del corrispettivo da costituirsi, prima della stipula del contratto, mediante una fideiussione bancaria di importo pari ad euro 40.000,00. La fideiussione deve essere predisposta su testo di gradimento della Società Interporto, rilasciata da primario Istituto di credito, escutibile a prima richiesta, rinnovata tacitamente alla scadenza senza la necessità di alcuna formalità ulteriore, operante ed efficace sino al termine di sei mesi decorrenti dall'effettiva cessazione della gestione e restituzione dei beni immobili e mobili ubicati nel Terminal Intermodale, con l'espressa rinuncia del garante al *beneficium excussionis*. La fideiussione sarà restituita successivamente all'esatto e puntuale adempimento dell'obbligo di pagamento del corrispettivo.
3. Polizza assicurativa che tenga indenne la medesima Società Interporto da tutti i rischi connessi, a qualsiasi titolo, dalle attività di gestione del Terminal Intermodale da qualsiasi causa e che preveda tutte le garanzie ed i massimali, come previsti dal PIR edizione dicembre 2015, indicati nella seguente tabella:

COPERTURA RISCHIO	MASSIMALE MINIMO	DATA DECORRENZA
R.C.T.	euro 10.000.000,00	Stipula contratto
R.C.O.	euro 2.500.000,00	Stipula contratto

Nel caso di esecuzione totale o parziale delle garanzie di cui presente punto 3 sopra indicate, il Soggetto Gestore dovrà provvedere alla ricostituzione delle stesse nella loro originaria entità entro il termine perentoriamente indicato dalla Società Interporto nella relativa richiesta scritta.

A titolo informativo si rappresenta che la Società Interporto, in relazione al contratto di raccordo in data 10.09.2014, ha stipulato le seguenti polizze assicurative e/o fideiussioni:

1. polizza cauzionale che garantisce RFI SpA fino alla concorrenza di euro 100.000,00 per il risarcimento di danni diretti derivanti dal mancato adempimento degli obblighi ed oneri assunti dalla Società Interporto verso RFI SpA;
2. polizza assicurativa R.C.T. fino alla concorrenza di euro 10.000.000,00.

13 - Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

In considerazione dell'importanza e strategicità del contratto e della ineludibile necessità di produrre l'offerta con una conoscenza specifica del sito, la presa visione della documentazione di gara ed il sopralluogo sono obbligatori. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Deve ritenersi tassativo il termine sotto indicato per il ritiro degli elaborati progettuali, per la presa visione della documentazione di gara e per l'inoltro della richiesta di sopralluogo.

La documentazione di gara è disponibile su supporto informatico (CD-Rom) e può essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico della Stazione appaltante in occasione del sopralluogo. Si specifica che non verranno rilasciate copie o fotocopie cartacee degli elaborati di gara.

La seguente documentazione di gara è scaricabile dal sito www.interportocentroingrosso.com – sezione appalti: a) bando di gara e le schede allegate
b) schema di contratto.
Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo i concorrenti devono inviare alla Stazione appaltante, non oltre giorni 7 (sette) dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, una richiesta di sopralluogo - indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone nel prosieguo indicate ed incaricate ad effettuarlo e specificando l'indirizzo / numero di fax / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione - al seguente indirizzo: (interporto.pn@pec.atespec.it).
Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da altra attestazione; può essere svolto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché sia dipendente dell'operatore economico concorrente.
In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, ritenendosi applicabile il regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete di imprese o consorziati.
All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla Stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

14 - Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo interporto.pn@pec.atespec.it, almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet http://www.interportocentroingrosso.com.
Costituisce un onere dei concorrenti esaminare il contenuto dei chiarimenti, rimanendo la Stazione appaltante dispensata da ogni obbligo di ulteriore comunicazione nei confronti degli stessi. Si precisa che non verranno date risposte a quesiti di natura giuridica o interpretazioni delle norme di legge.

15 - Termini di presentazione dell'offerta

L'offerta, redatta con le modalità più sotto specificate e corredata dalla relativa documentazione, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17,00 del giorno 29 marzo 2016, in plico chiuso, sigillato e indirizzato alla Società Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone SpA - Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5 – 33170 Pordenone.
La presentazione delle offerte potrà essere effettuata con qualsiasi mezzo ritenuto idoneo (servizio postale, agenzia autorizzata, consegna a mano) purchè pervenuta entro il termine sopra indicato. La Società Interporto è espressamente sollevata da ogni responsabilità in ordine a ritardi o disguidi con i vettori o inconveniente insorto nella fase di invio e/o consegna dell'offerta e l'eventuale recapito non tempestivo delle offerte rimane ad esclusivo rischio del mittente.
Non saranno prese in considerazione le offerte che, per qualunque motivo, non saranno pervenute entro la data e ora di scadenza.

16 - Criteri di aggiudicazione e modalità di presentazione dell'offerta

La valutazione dell'offerta avverrà con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
I soggetti interessati all'affidamento della gestione del Terminal dovranno presentare la propria offerta – comunque, quanto al prezzo, al rialzo rispetto all'importo minimo complessivo come sopra indicato, trattandosi

di contratto attivo - secondo le modalità, i criteri e le condizioni indicati nella tabella allegata, con l'avvertenza che tutti i dettagli e le condizioni della gestione risultano disciplinate dal presente bando e dai documenti ad esso allegati.
Tutta la documentazione che i concorrenti devono presentare per partecipare alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata e dovrà essere contenuta in apposito plico idoneamente sigillato, controfirmato sul lembo di chiusura e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura:
"Procedura per l'affidamento delle attività inerenti la gestione tecnica ed operativa del Terminal Intermodale di Pordenone".
Il plico deve contenere al suo interno n. 3 (tre) buste, a loro volta debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione del mittente e la dicitura rispettivamente:
BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"
BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"
BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella <<BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA>> dovrà essere inclusa, a pena di esclusione, la sotto indicata documentazione:

1. Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.
2. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
3. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
   - indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;
   - indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
   - attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lettera c), del Codice ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.
4. Attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato da Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone SpA.
5. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta:
   - di aver preso esatta cognizione della natura della gestione e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla

esecuzione della medesima gestione, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, congrua l'offerta economica presentata e, in particolare, di aver tenuto conto del fatto che la operatività dell'impianto dovrà essere coordinata con la realizzazione dei lavori di completamento del Terminal e quindi con la presenza delle imprese affidatarie della esecuzione dei lavori;

- di essere a conoscenza e di aver preso esatta cognizione che dovrà coordinare le proprie attività con quelle delle imprese che realizzeranno i lavori di completamento e adeguamento del terminal e gestire le eventuali interferenze; in particolare, dovrà tenere conto che l'ampliamento del Terminal Intermodale avverrà per fasi e, pertanto, dovrà farsi carico degli oneri derivanti dal trasferimento delle proprie attività dall'area messa a disposizione nella fase 1 (impianto esistente) all'area messa a disposizione nella fase 2 (porzione del nuovo impianto) per poi passare all'utilizzo di tutto il Terminal nella fase 3; inoltre di accettare senza riserva che, nel corso dei lavori, sia prevista un'interruzione programmata dell'accesso al terminal dei treni nel periodo in cui saranno realizzati gli interventi di modifica della radice degli impianti ferroviari;
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della gestione e di averle considerate rientranti nell'alea contrattuale, rinunciando fin d'ora, senza riserva alcuna, a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove si svolge la gestione;
- di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato attentamente tutta la documentazione di gara;
- di essersi recato sul luogo in cui verrà svolta la gestione;
- di avere preso conoscenza delle condizioni locali e ambientali, della viabilità di accesso e di transito al Terminal;
- che la propria offerta è efficace, incondizionata, vincolante ed irrevocabile per 180 giorni decorrenti dal termine di scadenza di presentazione delle offerte previsto nella presente lettera di invito;
- che intende adempiere a tutti gli obblighi assunti con la propria offerta e che accetta integralmente ed inequivocabilmente, senza riserva alcuna, le disposizioni contenute nel bando, nello schema di contratto e nella documentazione allegata, assumendo tutti gli impegni previsti.

6. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
   - indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
   - indica le posizioni INPS e INAIL e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
   - attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
7. Dichiarazione di un istituto bancario/assicurativo o di altro soggetto, di cui al comma 3 dell'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone SpA che preveda espressamente:
   - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone SpA.

8. Dichiarazione di possedere le seguenti condizioni minime:
   - idoneità economica adeguata di solvibilità attestata da n. 2 Istituti di credito;
   - un fatturato globale, maturato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, non inferiore a euro 10.000.000,00;
   - un fatturato nella gestione di strutture intermodali o analoghe, maturato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, non inferiore a euro 2.000.000,00.
9. Dichiarazione di possedere le seguenti condizioni minime:
   - iscrizione al Registro delle imprese della competente Camera di Commercio per lo svolgimento delle specifiche attività previste dalla presente procedura di gara;
   - aver svolto, nell'ultimo quinquennio, almeno n. 2 (due) servizi di gestione di terminali intermodali o strutture analoghe, quali, esemplificativamente, autoporti, strutture portuali, scali ferroviari, ecc.;
   - aver svolto, nell'ultimo quinquennio, almeno n. 1 (un) servizio di attività ferroviaria esercitata con proprie risorse strutturali, tecniche e organizzative, compreso il possesso delle necessarie certificazioni all'esercizio dei trasporti sulla rete nazionale;
   - possedere adeguata attrezzatura per la gestione diretta di terminali intermodali o strutture analoghe, quali almeno n. 2 locomotori e n. 2 reach stacker;
   - possedere software idoneo per la gestione di terminal intermodali o strutture analoghe.
10. Dichiarazione di possedere le seguenti condizioni minime:
    - certificazione di qualità rilasciata da organismo abilitato secondo le norme vigenti.
11. n. 2 (due) dichiarazioni di idoneità economica adeguata di solvibilità emesse da primari Istituti di credito.

Viene inoltre richiesta – per tutti i soggetti che fanno parte della concorrente - la produzione:

- di copia del certificato CCIAA;
- dell'atto costitutivo e dello statuto.

AVVERTENZE

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda e tutta la documentazione da inserire nella busta "A" deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

La Società Interporto, senza dar luogo all'esclusione dalla gara, avrà facoltà di richiedere ai concorrenti di completare o integrare la documentazione amministrativa, ove prodotta in modo non corretto, ovvero a richiedere chiarimenti sui dati forniti, mutuando le regole sul soccorso istruttorio.

La mancata presentazione della documentazione integrativa di cui sopra determina l'esclusione dal procedimento del concorrente.

Contenuto della Busta "B - Offerta tecnica"

Nella <<BUSTA B – OFFERTA TECNICA>> dovranno essere contenute le proposte relative agli elementi di natura qualitativa indicati nella tabella "Criteri di Valutazione" in seguito riportata. Nella stessa busta dovrà essere inserito un indice completo di quanto in essa contenuto.

In relazione agli elementi e sub-elementi indicati nella suddetta tabella, il concorrente dovrà produrre i documenti di seguito specificati.

Elemento B1 – Capacità organizzativa e gestionale

Il concorrente illustra la capacità organizzativa aziendale, la struttura operativa che prevede di impiegare nella gestione del Terminal e le modalità di coordinamento delle interferenze in relazione all'esecuzione dei lavori, trattando gli argomenti in specifici sub-elementi.

Sub-Elemento B1.1 – Organizzazione aziendale del Soggetto Gestore

In riferimento allo specifico sub-elemento il concorrente fornisce una descrizione dettagliata della struttura e delle attività aziendali con riferimento:

a) al settore intermodale e al mondo dello shipping dei container;
b) alle modalità di gestione e controllo dei flussi dai porti fino alla destinazione delle merci e/o viceversa;
c) alle tipologie di rapporto in essere con terminali portuali;
d) alle modalità di vezione ferroviaria dai porti al terminal;
e) alla gestione dell'ultimo miglio per la consegna delle UTI alle aziende produttive;
f) alla struttura organizzativa di vendita diretta – e/o per tramite di consociate – atta a mantenere e sviluppare il volume di traffico;
g) allo sviluppo di attività di trasporto e di logistica integrata;
h) alla organizzazione della struttura aziendale in relazione al controllo dell'intera filiera logistica del ciclo intermodale.

Il concorrente dovrà pertanto produrre una relazione metodologica, supportata da eventuale documentazione grafica, nella quale indicare e illustrare, in appositi paragrafi, i suesposti argomenti che saranno oggetto di valutazione.

Sub-Elemento B1.2 – Organizzazione gestionale del Terminal

In riferimento allo specifico sub-elemento il concorrente fornisce un elenco descrittivo della struttura prevista per la gestione del Terminal, comprendente:

a) l'indicazione della dotazione organica che prevede di adottare, ripartita per qualifiche del personale in relazione alle funzioni e nel rispetto dei contratti di lavoro applicabili;
b) i mezzi d'opera che saranno destinati alle attività del Terminal Intermodale per tutta la durata della gestione oppure per parte della durata stessa, con indicazione puntuale del parco mezzi ivi comprese le caratteristiche di ognuno e lo stato d'uso (nuovo, usato da quanti anni, ecc.);
c) le dotazioni tecnologiche che saranno destinate alle attività del Terminal Intermodale per tutta la durata della gestione o per parte della stessa.

Il concorrente dovrà pertanto produrre una relazione metodologica, supportata da eventuale documentazione grafica, nella quale indicare e illustrare in appositi paragrafi i suesposti argomenti che saranno oggetto di valutazione.

Sub-Elemento B1.3 – Gestione delle attività interferenziali

Le criticità da considerare nella prima e seconda fase, per assicurare la continuità dell'operatività dell'impianto in modo coordinato con il programma di realizzazione dei lavori di completamento del Terminal Intermodale, richiedono che il concorrente valuti con attenzione l'organizzazione e le modalità operative che intende adottare per svolgimento delle attività di gestione tenendo conto delle interferenze con le imprese che eseguono tali lavori.

Al concorrente è richiesta l'analisi sintetica delle problematiche di seguito elencate e la redazione di uno specifico documento che tratti i processi interessati dalla gestione in rapporto alle esigenze di attuare gli interventi di potenziamento del Terminal Intermodale nel più breve tempo possibile:

- organizzazione operativa del personale e delle attrezzature da impiegare nella gestione delle interferenze;
- modalità di sviluppo delle attività e ottimizzazione degli spazi preposti per la movimentazione e stoccaggio delle UTI tenendo conto degli spazi necessari per il cantiere;
- proposte per superare le situazioni che generano i maggiori livelli di criticità e di vincolo al fine, anche, di rendere più flessibile l'utilizzo del Terminal Intermodale;
- criteri, metodologie e tempistiche che intende attuare per garantire la sicurezza delle attività di gestione durante le fasi critiche, tenuto conto del DUVRI e, in particolare, delle interferenze con le imprese presenti nel Terminal Intermodale per realizzare i lavori.

Il concorrente dovrà pertanto produrre una relazione metodologica, supportata da documentazione grafica, nella quale indicare e illustrare in appositi paragrafi i suesposti argomenti che saranno oggetto di valutazione.

Elemento B2 – Merito tecnico

Al fine della valutazione dello specifico elemento, il concorrente descrive analiticamente, tra quelli svolti nell'ultimo quinquennio, almeno n. 2 (due) servizi di gestione di terminali intermodali o strutture analoghe (quali, esemplificativamente, autoporti, strutture portuali, scali ferroviari) e n. 1 servizio di attività ferroviaria esercitata con proprie risorse strutturali, tecniche e organizzative.

Il concorrente, per ogni servizio, deve evidenziare:

a) la struttura tecnico-organizzativa e la struttura operativa;
b) l'attrezzatura utilizzata per la gestione;
c) il software per la gestione;
d) l'eventuale appartenenza del servizio svolto ad una rete logistica e le eventuali connessioni agli altri terminali portuali e intermodali;
e) le eventuali attività ferroviarie esercitate e le modalità di espletamento delle stesse (esempio con proprie risorse strutturali, tecniche e organizzative, o tramite imprese ferroviarie collegate);
f) le eventuali attività doganali.

Il concorrente dovrà pertanto produrre una relazione nella quale indicare e illustrare, in appositi paragrafi, i suesposti argomenti che saranno oggetto di valutazione.

Elemento B3 – Caratteristiche della gestione

Al fine della valutazione dello specifico elemento il concorrente produce una relazione (di seguito "la Relazione sulla Gestione") che analizza il contesto e delinea le linee strategiche del breve e medio/lungo periodo da adottare in prospettiva dell'incentivazione, dell'acquisizione e dello sviluppo dei traffici facenti capo al Terminal Intermodale di Pordenone.

La Relazione sulla Gestione dovrà illustrare i profili strategici ed operativi caratterizzanti la proposta, tra cui si individuano:

a. un'analisi del mercato di riferimento, con particolare attenzione a quello del Nord-Est Italia;
b. una sintesi del progetto imprenditoriale e dei relativi obiettivi strategici che espliciti, tra l'altro, il grado di coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della Società Interporto descritti nel paragrafo "Oggetto del contratto e obiettivi";
c. il dettaglio dei flussi di merci (origine/destinazione, volumi, principali merceologie) che si ipotizza di acquisire, attrarre o convogliare nel Terminal Intermodale di Pordenone, con l'esplicitazione delle ragioni strategiche di supporto, ivi compresa la descrizione di eventuali commesse già acquisite dal concorrente che consentirebbero un più rapido sviluppo dei volumi gestiti;
d. l'entità e qualità dell'organico che si intende impiegare alla fine di ogni anno di gestione coerentemente con quanto già indicato sub B.1.2;
e. le strategie produttive e commerciali che l'impresa pone e porrà in essere per mantenere e accrescere la propria competitività sul mercato di riferimento, tra le quali si cita:
    i. l'elenco delle attività e delle azioni di miglioramento, implementazione e sviluppo che si intendono effettuare, distinte per tipologia, modalità, ripartizione temporale nei vari esercizi della concessione;
    ii. l'elenco degli investimenti che si intendono effettuare distinti per tipologia, ripartizione temporale nei vari esercizi della concessione e forme di copertura (finanziamenti esterni, autofinanziamento, capitale, ecc.);
f. un'analisi dei punti di forza e debolezza e delle opportunità e criticità che caratterizzano l'iniziativa di sviluppo oggetto del presente bando ed in cui si inserisce la proposta di gestione, con l'indicazione delle modalità e delle tempistiche con le quali si intendono superare i punti di debolezza e criticità;
g. la percentuale in ragione d'anno dell'importo (offerto) da versare a titolo di corrispettivo fisso per l'utilizzo dei beni immobili messi a disposizione dalla Società Interporto; il corrispettivo complessivo dovrà essere ripartito in un numero di anni non inferiore a 2, potrà essere di importo variabile e la quota relativa al quinto anno non potrà essere superiore al 50% del corrispettivo complessivo;
h. la percentuale in ragione d'anno dell'importo (offerto) da versare a titolo di corrispettivo fisso per l'utilizzo del reach stacker messo a disposizione dalla Società Interporto; il corrispettivo complessivo dovrà essere ripartito in un numero di anni non inferiore a 3, potrà essere di importo variabile e la quota relativa al quinto anno non potrà essere superiore al 40% del corrispettivo complessivo;

i. ai fini del corrispettivo variabile da inserire nella "busta C", la tempistica entro la quale si prevede di raggiungere i volumi di movimentazione previsti nelle rispettive fasce per la formulazione del corrispettivo variabile da versare alla Società Interporto.

Il concorrente dovrà pertanto produrre un documento nel quale dovranno essere indicati e illustrati in appositi paragrafi i suesposti elementi che saranno oggetto di valutazione, corredato dai diagrammi e prospetti necessari per documentare la sostenibilità economico-finanziaria della gestione.

Elemento B4 – Ricadute della Relazione sulla gestione

Al fine della valutazione del presente elemento il concorrente dovrà produrre un documento con il quale descrive ed analizza in modo chiaro e preciso le ricadute indicate nella Relazione sulla gestione sull'Interporto e sul sistema economico e sociale del Nord-Est Italia, con particolare riferimento ai settori produttivi, del terziario e dei trasporti.

AVVERTENZE

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la documentazione da inserire nella busta "B" deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

La Società Interporto, senza dar luogo all'esclusione dalla gara, avrà facoltà di richiedere ai concorrenti chiarimenti o approfondimenti sui dati forniti. Nel caso in cui il concorrente non fornisca i chiarimenti e approfondimenti richiesti dalla Società Interporto, o non verrà valutata l'offerta relativa allo specifico elemento o sub-elemento o argomento oppure verrà valutata solo per quanto possibile.

Contenuto della Busta "C - Offerta economica"

Nella <<BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA>> dovrà essere inclusa la sotto indicata documentazione:

DOCUMENTO 1 relativo all'offerta economica

Il Documento 1 consiste in una dichiarazione redatta in lingua italiana, sottoscritta in ogni pagina con firma leggibile o per esteso dal legale rappresentante o da un procuratore del concorrente, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, da compilarsi preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Società Interporto, che dovrà contenere i dati di seguito indicati per ciascun elemento e sub-elemento di valutazione.

Elemento C1 – Corrispettivo fisso

Sub-elemento C1.1 – Corrispettivo per l'utilizzo dei beni immobili facenti parte del Terminal Intermodale che viene affidato in gestione:

l'indicazione in cifre ed in lettere dell'importo complessivo da corrispondere alla Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone SpA (non inferiore a complessivi euro 440.000,00) nonché la ripartizione dello stesso nell'arco dei 5 anni di durata del contratto. Per la formulazione dell'offerta si rinvia altresì a quanto indicato nell'elemento B3, lettera g);

Sub-elemento C1.2 – Corrispettivo per l'utilizzo del reach stacker facente parte del compendio dei beni mobili del Terminal Intermodale che viene affidato in gestione:

l'indicazione in cifre ed in lettere dell'importo complessivo da corrispondere alla Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone SpA (non inferiore a complessivi euro 170.000,00) nonché la ripartizione dello stesso nell'arco dei 5 anni di durata del contratto. Per la formulazione dell'offerta si rinvia altresì a quanto indicato nell'elemento B3, lettera h);

C2 – Corrispettivo variabile per l'utilizzo dei beni immobili facenti parte del Terminal Intermodale che viene affidato in gestione:

l'indicazione in cifre ed in lettere dei prezzi unitari da applicare in relazione alle unità movimentate (UTI) nelle rispettive fasce.

L'offerta dovrà essere almeno pari o superiore ai corrispettivi posti a base di gara e dovrà in ogni caso contenere l'indicazione espressa e separata degli oneri di sicurezza aziendali.

DOCUMENTO 2 relativo al Piano Economico-Finanziario (Elemento C3)

Il Documento 2 dovrà contenere un dettagliato Piano economico-finanziario (di seguito "PEF") dell'iniziativa imprenditoriale descritta sub B.3, da cui risulti l'equilibrio economico-finanzario dell'iniziativa stessa.
Il PEF dovrà essere composto da:

1) un Conto Economico, uno Stato Patrimoniale ed un Rendiconto Finanziario (Flussi di Cassa) dell'iniziativa, da cui si evincano i risultati della gestione in ciascuno dei cinque anni di durata del rapporto contrattuale. A tal fine si precisa che nella determinazione dei prospetti indicati DOVRANNO ESSERE INSERITI I CANONI DEI CORRISPETTIVI VERSO LA STAZIONE APPALTANTE, offerti per gli elementi C1 e C2;
2) una serie di indicatori reddituali, patrimoniali e finanziari; in particolare dovranno essere esposti il valore e gli elementi utilizzati per il calcolo dei seguenti indicatori:
    a. TIR (Tasso Interno di Rendimento, anche noto come IRR), indicatore sintetico del rendimento garantito dall'iniziativa;
    b. DSCR (Debt Service Cover Ratio) medio, indicatore sintetico che esprime la capacità dell'iniziativa di generare flussi di cassa sufficienti alla copertura del debito;
3) una relazione di accompagnamento al PEF nel quale vengano espresse le previsioni economico-finanziarie sottese allo sviluppo del Piano (tassi di interesse, dilazioni incassi / pagamenti, aliquote d'imposta, ecc.).

Il Piano economico-finanziario dovrà necessariamente esporre gli impatti economico-finanziari di quanto descritto nella Relazione sulla Gestione nonché di quanto previsto con l'offerta economica.
Ai fini della valutazione, l'Elemento C3 – Piano economico-finanziario è ripartito nei seguenti sub-elementi:
Sub-elemento C3.1 - Tasso Interno di Rendimento dell'iniziativa
Sub-elemento C3.2 - Grado di copertura dei debiti garantito dall'iniziativa.

AVVERTENZE

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, tutta la documentazione da inserire nella busta "C" deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

17 - Criteri di valutazione delle offerte

La gara per l'affidamento della gestione del Terminal Intermodale di Pordenone verrà affidata con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La valutazione delle offerte sarà effettuata con riferimento agli elementi/sub-elementi e pesi/sub-pesi riportati nella seguente TABELLA:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE				
	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	SUB-ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Sub-peso ponderale	Peso ponderale
	B) DI NATURA QUALITATIVA			
B1	Capacità organizzativa			20
		B1.1 - Organizzazione aziendale	8	
		B1.2 - Organizzazione gestionale del Terminal	8	
		B1.3 - Gestione delle attività interferenziali	4	
B2	Merito tecnico			10
B3	Caratteristiche del progetto e sostenibilità economico finanziaria			30
		B3.1 – Completezza e articolazione della proposta e coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della Società Interporto	15	
		B3.2 – Valutazione delle iniziative di miglioramento e degli investimenti	10	
		B3.3 – Ripartizione temporale dell'erogazione di corrispettivi verso la Società Interporto	5	
B4	Ricadute del piano industriale			6
	TOTALE B1+B2+B3+B4			66
	C) DI NATURA QUANTITATIVA			
C1	Corrispettivo fisso			22
		C1.1 – Per l'uso del terminal	14	
		C1.1 – Per l'uso del reach stacker	8	
C2	Corrispettivo variabile			8
		C2.1 – Fascia 1	2	
		C2.2 – Fascia 2	2	
		C2.3 – Fascia 3	2	
		C2.4 – Fascia 4	2	
C3	Piano Economico Finanziario			4
		C3.1 – Tasso interno di rendimento	2	
		C3.2 – Grado di copertura dei debiti garantito	2	
	TOTALE C1+C2+C3			34
	TOTALE COMPLESSIVO			100

L'attribuzione dei coefficienti per ciascun elemento e sub-elemento di valutazione avverrà sulla scorta dei criteri di seguito indicati.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato mediante applicazione del metodo aggregativo-compensatore, applicando la seguente formula:

$C(a) = \sum n \; [Wi * V(a)i]$

ove:

C (a) = *indice di valutazione dell'offerta (a)*
n = *numero totale dei requisiti*
$\sum$ n = *sommatoria*
Wi = *peso attribuito a requisito "i"*
V(a)i = *coefficiente della prestazione offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile da 0 a 1*

L'attribuzione dei coefficienti per gli elementi di natura qualitativa B1, B2, B3 e B4 sarà effettuata utilizzato il metodo del "confronto a coppie" di cui all'Allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., che prevede la trasformazione in coefficienti variabili tra zero e uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari. Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari; tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando a uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre o superiori a quindici, i coefficienti sono determinati con il metodo della "media dei coefficienti", variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.
I coefficienti saranno determinati sulla base della documentazione prodotta dai concorrenti mediante confronto comparativo valutando le caratteristiche delle singole offerte e procedendo poi mediante attribuzione discrezionale del coefficiente.
Il coefficiente minimo (pari a 0) sarà attribuito al concorrente che avrà proposto le condizioni minime mentre il coefficiente massimo (pari a 1) sarà attribuito al concorrente che avrà proposto le condizioni qualitativamente e tecnicamente migliori.
La nomina della Commissione giudicatrice avverrà tenendo conto che trattasi di contratto attivo ed al di fuori dei vincoli specifici dell'art. 84, comma 8 del Codice. Questa, in apposite sedute riservate, ai fini dell'attribuzione dei punteggi e dei coefficienti valuterà le proposte dei concorrenti, per ciascun elemento e/o sub-elemento oggetto di attribuzione di punteggio autonomo, in relazione a elementi:

- di completezza
- di congruità
- di approfondimento delle tematiche e delle argomentazioni progettuali addotte
- di correttezza delle proposte sotto il profilo tecnico

con riferimento alle declaratorie riportate per ciascun elemento e/o sub-elemento.
La Commissione giudicatrice, in particolare, nella valutazione di ogni elemento e/o sub-elemento terrà conto dei seguenti criteri motivazionali.

B) ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI NATURA QUALITATIVA

Elemento B1 – Capacità organizzativa

Per l'attribuzione del punteggio al presente elemento di valutazione sono stabiliti i seguenti sub-elementi cui sono associati i rispettivi sub-pesi riportati nella suesposta tabella relativa ai criteri di valutazione delle offerte.

Sub-Elemento B1.1 – Organizzazione aziendale del Soggetto Gestore

Ai fini della valutazione della organizzazione aziendale del soggetto al quale affidare la gestione del Terminal, in particolare saranno preferiti:

a) i soggetti imprenditoriali inseriti nel settore intermodale e, in particolare, nel mondo dello shipping dei container, con capacità di gestione non solo di terminali ferroviari ma anche, e soprattutto, di controllo dei flussi dal porto fino alla destinazione delle merci e/o viceversa;
b) i soggetti in grado di avere un rapporto diretto con un terminal portuale, di controllare la vezione ferroviaria dal porto al terminal, di gestire l'ultimo miglio per la consegna delle UTI e dimostrare una qualificata esperienza ed adeguata professionalità nella gestione di un terminal;
c) i soggetti imprenditoriali che possiedono una struttura organizzativa di vendita diretta – e/o per tramite di consociate – atta a mantenere e sviluppare il volume di traffico, così come indispensabile per lo sviluppo di nuove attività di trasporto di logistica integrata;

d) l'appartenenza del concorrente ad un'organizzazione verticale, pur se costituita da diverse entità aziendali ma comunque coordinata da un unico soggetto, che consenta il controllo dell'intera filiera logistica del ciclo intermodale.

Sub-Elemento B1.2 – Organizzazione gestionale del Terminal

Ai fini della valutazione della struttura che sarà destinata alla gestione delle attività e servizi del Terminal, in particolare saranno considerati:

a) l'adeguatezza della dotazione organica (personale sia tecnico che amministrativo e commerciale)
b) l'adeguatezza e l'efficienza dei mezzi d'opera che saranno destinati alle attività del Terminal Intermodale (trazione dei carri ferroviari, movimentazione e sollevamento delle UTI, mezzi gommati per il trasporto su strada, ecc.)
c) l'adeguatezza delle dotazioni tecnologiche che saranno destinate alla gestione del Terminal Intermodale (sistemi di rilevamento e di tracciabilità delle UTI, di controllo degli accessi, di video sorveglianza, di sicurezza, ecc.).

Sub-Elemento B1.3 – Gestione delle attività interferenziali

Ai fini della valutazione delle proposte relative alla gestione delle attività interferenziali con le imprese che eseguiranno i lavori di potenziamento e completamento del Terminal, in particolare saranno considerati:

- la capacità di analisi delle problematiche connesse alle interferenze
- l'organizzazione del personale e delle attrezzature da impiegare nella gestione delle interferenze
- le modalità di sviluppo delle attività e ottimizzazione degli spazi preposti per la movimentazione e stoccaggio delle UTI tenendo conto degli spazi necessari per il cantiere
- le proposte per superare le situazioni che generano i maggiori livelli di interferenza e di vincolo, al fine, anche, di rendere più flessibile l'utilizzo del Terminal Intermodale
- i criteri, metodologie e tempistiche che intende attuare per garantire la sicurezza delle attività di gestione durante le fasi critiche, tenuto conto del DUVRI e, in particolare, delle interferenze con le imprese presenti nel Terminal intermodale per realizzare i lavori.

Elemento B2 – Merito tecnico

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per lo specifico elemento sarà valutata la qualità tecnica e organizzativa dei servizi più significativi svolti dal concorrente nell'ultimo quinquennio e, in particolare, saranno considerati i seguenti aspetti:

a) la tipologia e qualità dei servizi, con preferenza a quelli ferroviari;
b) i volumi di traffico sviluppati;
c) le capacità organizzative;
d) le capacità operative;
e) le metodologie adottate.

Elemento B3 – Sostenibilità economico finanziaria della gestione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per lo specifico elemento sarà valutata la qualità e la sostenibilità della Relazione sulla Gestione, in particolare, saranno considerati i seguenti sub-elememti:

Sub-elemento B3.1 - Completezza e articolazione della proposta e coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della Società Interporto.

A tal fine verrà ritenuta migliore la Relazione sulla Gestione che:

a) illustrerà in modo chiaro e puntuale l'analisi del mercato di riferimento; le opportunità, le minacce i punti, di forza e di debolezza dell'iniziativa nonché le modalità di superamento di questi ultimi
b) evidenzierà in modo chiaro e puntuale le modalità di sviluppo e implementazione del traffico con particolare riferimento alla quota i traffici sviluppati sulla base di commesse già acquisite che consentano un più rapido sviluppo dei volumi gestiti
c) presenterà il progetto imprenditoriale più coerente con gli obiettivi strategici di Interporto, in termini di:

1. promozione e sviluppo dei traffici intermodali presso l'Interporto Centro Ingrosso di Pordenone nel senso che dovranno essere indicate le modalità e le tempistiche di promozione e sviluppo dei traffici stessi
2. integrazione con il tessuto produttivo del territorio del Nord-Est anche in considerazione della quota di commesse già acquisite che generano traffici nel territorio indicato
3. condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture, in relazione alla sua capacità, da parte di tutti gli utenti interessati.

Sub-elemento B3.2 - Valutazione delle iniziative di miglioramento e degli investimenti previsti dal Piano

A questo proposito verrà ritenuta preferita la Relazione sulla Gestione che:

a) illustri in modo chiaro e puntuale le iniziative e gli investimenti da adottare per accrescere la competitività del terminal in termini di impatto delle stesse sullo sviluppo dei traffici
b) preveda una realizzazione delle azioni di miglioramento e degli investimenti nei primi anni di gestione al fine di massimizzare i relativi effetti nel periodo contrattuale.

Sub-elemento B3.3 - Ripartizione temporale dell'erogazione di corrispettivi verso la Società Interporto

Verrà ritenuta migliore l'offerta che prevederà la ripartizione del corrispettivo nel maggior numero di anni con un importo minimo non inferiore ad euro 20.000,00.

Elemento B4 – Ricadute del piano industriale

Ai fini della valutazione delle ricadute del piano industriale sull'Interporto e sullo specifico sistema economico e produttivo del Nord-Est, nell'arco del periodo di gestione e/o anche nel periodo successivo alla gestione, in particolare saranno considerate:

a) con riferimento all'Interporto, le azioni che creano occupazione e sviluppo delle attività insediate, che favoriscono nuovi insediamenti e, di riflesso, valorizzano il patrimonio immobiliare esistente
b) con riferimento al sistema economico e produttivo provinciale e del Nord-Est Italia, le azioni e le strategie che favoriscono lo sviluppo dei settori del trasporto, spedizione, logistica e produttivi.

C) ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI NATURA QUANTITATIVA

Elemento C1 – Corrispettivo fisso

Ai fini di uniformare e rendere confrontabili le offerte si procede ad attualizzare i corrispettivi, ripartiti nell'arco di cinque anni da ciascun concorrente, alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, mediante applicazione di un tasso di attualizzazione nella misura del 5% annuo.

L'attribuzione dei coefficienti sarà effettuata mediante interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori più convenienti per la Società Interporto (più alti rispetto al corrispettivo minimo posto a base di gara), e coefficiente pari a zero, attribuito alle offerte che non prevedono un aumento del corrispettivo minimo a base di gara.

Pertanto l'attribuzione del coefficiente per ogni singolo Sub-elemento C1.1 – Corrispettivo fisso per l'utilizzo del Terminal e C1.2 – Corrispettivo fisso per l'utilizzo del reach stacker verrà effettuata con la seguente formula (rimanendo fermo ed impregiudicato il corrispettivo proposto dai concorrenti che per gli stessi risulterà vincolante contrattualmente):

$$C_i = \frac{R_i}{R_{max}}$$

ove:

Ci = *coefficiente attribuito all''offerta i-esima per il prezzo*
R_i = *corrispettivo complessivo offerto dal concorrente i-esimo*
Rmax = *corrispettivo complessivo massimo offerto dai concorrenti*

Elemento C2 – Corrispettivo variabile per utilizzo del Terminal rapportato alla movimentazione delle UTI

L'elemento C2 è ripartito nei seguenti numero 4 sub-elementi riferiti alle rispettive fasce predeterminate dalla Società Interporto in relazione al numero di UTI movimentate:

Sub-elemento C2.1 – Fascia 1

Relativo all'offerta prezzo per ogni UTI movimentata per unità comprese tra 1 e 9.000 (tiri gru)

Sub-elemento C2.2 – Fascia 2

Relativo all'offerta prezzo per ogni UTI movimentata per unità comprese tra 9.001 e 18.000 (tiri gru)

Sub-elemento C2.3 – Fascia 3

Relativo all'offerta prezzo per ogni UTI movimentata per unità comprese tra 18.001 e 36.000 (tiri gru)

Sub-elemento C2.4 – Fascia 4

Relativo all'offerta prezzo per ogni UTI movimentata per unità oltre 36.000 (tiri gru).

Per ciascun sub-elemento di valutazione (associato a una specifica fascia riferita al numero di movimentazioni di UTI) verrà assegnato il punteggio massimo previsto all'offerta che presenterà il prezzo più consistente da applicarsi alle quantità ricadenti all'interno della fascia di riferimento. Alle altre offerte verranno assegnati punteggi linearmente decrescenti, attraverso l'applicazione della formula di cui all'allegato P del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.:

C.2.1 - Fascia 1*: Rti/Rtmax*2*, dove ***Rti*** è il prezzo unitario offerto da ciascun concorrente e ***Rtmax*** è il prezzo unitario massimo offerto dai concorrenti ammessi.

C.2.2 - Fascia 2*: Rti/Rtmax*2*, dove ***Rti*** è il prezzo unitario offerto da ciascun concorrente e ***Rtmax*** è il prezzo unitario massimo offerto dai concorrenti ammessi.

C.2.3 - Fascia 3*: Rti/Rtmax*2*, dove ***Rti*** è il prezzo unitario offerto da ciascun concorrente e ***Rtmax*** è il prezzo unitario massimo offerto dai concorrenti ammessi.

C.2.4 - Fascia 4*: Rti/Rtmax*2*, dove ***Rti*** è il prezzo unitario offerto da ciascun concorrente e ***Rtmax*** è il prezzo unitario massimo offerto dai concorrenti ammessi.

Elemento C3 - Piano Economico Finanziario

L'attribuzione dei coefficienti di natura quantitativa relativi all'elemento "C 3 – Piano Economico Finanziario" sarà effettuata mediante interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori più convenienti per la Società Interporto (indici più elevati), e coefficiente pari a zero, attribuito alle offerte che prevedono i seguenti valori degli indici:

1) per l'indicatore di cui al Sub-elemento C3.1 - Tasso interno di rendimento (TIR) dell'iniziativa:: espongono valori pari o inferiori al tasso di rendimento del BTP a 5 anni con scadenza 1.11.2020 codice ISIN IT0005142143;
2) per l'indicatore di cui al Sub-elemento C3.2 - Grado di copertura dei debiti (DSCR medio) garantito dall'iniziativa: espongono valori pari o inferiori a 1.

L'attribuzione del coefficiente per i sub-elementi C3.1 e C3.2 relativi al PEF, verrà effettuata con la seguente formula:

$$Ci = \frac{Ri}{Rmax}$$

ove:

Ci = *coefficiente attribuito all''offerta i-esima per l'indicatore*
R_i = *valore dell'indicatore esposto nel PEF del concorrente i-esimo*
Rmax = *valore massimo dell'indicatore esposto nei PEF dei concorrenti*

Riparametrazione dei punteggi attribuiti

I punteggi ottenuti da ogni concorrente con le modalità sopra illustrate per ogni elemento e/o sub-elemento sono riparametrati così come previsto dall'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., rapportando quindi il massimo dei punteggi ottenuti al punteggio massimo fissato per il singolo sub-elemento o elemento, e distribuendo con legge lineare i rimanenti punteggi.

18 - Procedura di affidamento

Le valutazioni saranno effettuate da una Commissione appositamente costituita successivamente al termine di presentazione delle offerte, sulla base dei criteri di valutazione qualitativa che l'offerta tecnica deve soddisfare e come individuati per ciascun elemento e relativi sub-elementi.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno approssimati alla seconda cifra decimale.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sommando i punteggi ottenuti in ogni elemento dal singolo concorrente.

La gestione del Terminal intermodale sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto ed il cui Piano economico-finanziario sia stato valutato congruo, coerente e sostenibile.

Le operazioni di esame delle offerte saranno svolte in tornate successive.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 30.03.2016 alle ore 11,00 presso la sede di Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone SpA.

In tale occasione verranno aperti i plichi pervenuti per verificare che contengano tutta la documentazione secondo le modalità sopra indicate.

La Commissione procederà, quindi, con l'apertura della <<Busta A – Documentazione amministrativa>> ed alla verifica del possesso dei requisiti.

La Commissione provvederà, sempre nella stessa seduta pubblica, all'apertura delle <<Busta B – Offerta tecnica>> e constaterà l'effettivo contenuto di ciascuna e verificherà la completezza e correttezza degli elaborati rispetto al regolamento di gara.

In successive sedute riservate la Commissione procederà all'esame delle stesse offerte tecniche ed all'attribuzione dei coefficienti.

La Commissione potrà affidare le attività preparatorie, istruttorie o meramente strumentali, ad una Sottocommissione.

In successiva seduta pubblica, comunicata via fax o PEC ai concorrenti, la Commissione procederà alla lettura dei coefficienti attribuiti agli elementi di valutazione qualitativi contenuti nelle offerte tecniche (BUSTA B) e procede:

1) ad aprire la busta "C – OFFERTA ECONOMICA" contenente le offerte relative agli elementi di valutazione di natura quantitativa e a darne lettura;
2) a verificare la completezza e la regolarità della dichiarazione contenente l'offerta economica prodotta dai concorrenti e a verificare che formalmente il Piano economico-finanziario presentato dagli offerenti sia completo di tutti gli elaborati richiesti dal disciplinare di gara.

La Commissione procederà, in una o più sedute riservate:

1. a verificare che gli elementi indicati nel Piano economico-finanziario corrispondano con quelli indicati nell'offerta secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;
2. a verificare che il Piano economico-finanziario prodotto dai concorrenti sia stato redatto nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare di gara;
3. a verificare che il piano economico-finanziaria sia congruo, coerente e sostenibile.

Terminate le operazioni sopra descritte la Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà:

1) a comunicare l'esito delle verifiche effettuate sui Piani economico-finanziari prodotti dai concorrenti;
2) a calcolare i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione di natura quantitativa delle offerte economiche prodotte dai concorrenti, secondo le modalità indicate nel presente disciplinare di gara;
3) a calcolare il punteggio complessivo assegnato ai concorrenti, redigere la graduatoria e aggiudicare provvisoriamente il servizio oggetto della presente procedura di gara al soggetto risultato miglior offerente e il cui piano economico-finanziario sia stato valutato congruo, coerente e sostenibile.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di chiedere giustificazioni all'offerente e di valutare la congruità dell'offerta e richiedere ai concorrenti ogni utile spiegazione e chiarimento in ordine alle offerte presentate, riservandosi di escludere l'offerta qualora non vengano fornite le informazioni ritenute necessarie.
Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida, purchè consegua nella valutazione degli elementi di offerta di natura qualitativa (desunti dall'offerta tecnica) un punteggio pari almeno a 32 su 64.
In caso di offerte che riportino un punteggio complessivo uguale, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nell'Offerta Tecnica.
Al permanere della parità, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.
In ogni caso la Società Interporto si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

La Società Interporto si riserva di effettuare, nei confronti dell'aggiudicatario, la verifica della corrispondenza e correttezza delle dichiarazioni rese in sede di gara. Il predetto aggiudicatario sarà tenuto a presentare la documentazione necessaria alla sottoscrizione del contratto non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione nonché a presentarsi, ai fini della stipula del contratto, entro il termine prestabilito dalla Società Interporto.
I termini decorreranno dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione che sarà inviata a mezzo PEC al concorrente aggiudicatario.
Nel caso di omessa presentazione della predetta documentazione o della mancata presenza alla sottoscrizione del contratto nei termini stabiliti senza giustificati motivi, la Società Interporto si riserverà la facoltà di dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione.
La Società Interporto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente, congrua, coerente, sostenibile o idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
La Società Interporto si riserva il diritto di annullare la procedura di gara, di rinviare l'apertura delle offerte o non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere. Il presente bando non vincola in alcun modo la Società Interporto all'espletamento della gara e/o all'aggiudicazione, che potrà essere da questa in qualsiasi momento sospeso, annullato, revocato o modificato senza che ciò comporti alcuna pretesa, aspettativa o richiesta da parte dei concorrenti.

19 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo esclusa la competenza arbitrale, del Foro di Trieste o Pordenone.

20 - Altre informazioni

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità; potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.
La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Tutta la documentazione da presentare per partecipare alla gara deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
La documentazione di gara è scaricabile direttamente dal sito della Società all'indirizzo www.interportocentroingrosso.com sezione appalti.
La documentazione tecnica relativa al servizio di gestione potrà essere consultata presso la sede della Società in Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5 – Pordenone.

21 - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 03/06/2003, n. 196 esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.
Responsabile del Trattamento dei dati personali è il Presidente della Società Interporto:
rag. Giuseppe Bortolussi - Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5 – 33170 Pordenone

22 - Responsabile Unico del Procedimento

De Paoli p.i. Alfredo - Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5 – 33170 Pordenone
depaoli@interportocentroingrosso.com
depaoli.interporto.pn@pec.atespec.it
telefono 0434 573144 - fax 0434 573232

Pordenone, 22 febbraio 2016

Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone SpA
IL PRESIDENTE
(Giuseppe Bortolussi)

ALLEGATI

Modello n. 1 - Domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni relative
Modello n. 2 - Dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziario ecc.
Modello n. 3 - Dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine personale
Modello n. 4 - Dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine personale del soggetto cessato
Modello n. 5 - Offerta economica